

ANNEX 1 - PILOT EVALUATION REPORT

D.T2.1.6 PILOT #2

ITL FOUNDATION (PP8) - EMILIA-ROMAGNA REGION (PP10)

Annex 1 - General agreement

Version 1.0

09.2021

This annex contains the general agreement among public authorities and public and private logistic companies for the development of collaborative initiatives of ERIC cluster. The general agreement has been formally approved by the government of Emilia-Romagna Region (*Delibera Num. 1934 del 21/12/2020*)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1934 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

Questo lunedì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/2072 del 17/12/2020

Struttura proponente: SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE, LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL CLUSTER ER.I.C. E LA COLLABORAZIONE DEL SISTEMA DELLE PIATTAFORME INTERMODALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE - ATTIVITA' 2021-2025 TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE, CEPIM SPA, DINAZZANO PO SPA, INTERPORTO BOLOGNA S.P.A., TERMINAL RUBIERA S.R.L., LOTRAS S.P.A., TERMINALI ITALIA S.R.L. GRUPPO FS , HUPAC S.P.A., SAPIR.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alfeo Brognara

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna nel PRIT 2025 (Piano regionale integrato dei trasporti) si pone come obiettivo il potenziamento della "Piattaforma logistica regionale", ovvero lo sviluppo del porto di Ravenna, delle piattaforme e dei nodi intermodali regionali, l'incentivazione e l'incremento di trasporto merci ferroviario, il rafforzamento dei collegamenti con i porti e il miglioramento dei collegamenti di ultimo miglio;
- la Regione Emilia-Romagna sin dal 2011 è attiva, con il supporto della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL), nell'individuazione e promozione di iniziative collaborative per il potenziamento e l'internazionalizzazione della filiera regionale del trasporto delle merci via ferrovia;
- ulteriori obiettivi della Regione sono la promozione dell'innovazione tecnologica e organizzativa nel trasporto merci e nella logistica, la promozione di politiche che integrino le aree industriali con i nodi della piattaforma logistica e l'attuazione della Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna focalizzata sul porto di Ravenna (ai sensi della legge 205/2018 commi 61-65);
- nell'ambito delle attività volte al potenziamento della "Piattaforma logistica regionale" la Regione, insieme ai principali nodi regionali, ha definito il Cluster ER.I.C. (Emilia-Romagna Intermodal Cluster) "cluster intermodale regionale" in un Accordo sottoscritto in data 16 marzo 2018 tra la Regione Emilia-Romagna e le piattaforme/nodi intermodali merci regionali (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, CEPIM S.p.A., Dinazzano Po S.p.A., Interporto Bologna Spa, Terminal Rubiera S.r.l., LOTRAS S.r.l., Terminali Italia S.r.l., Hupac S.p.A.), finalizzato a dare avvio ad iniziative di qualificazione, sviluppo e promozione del sistema delle Piattaforme intermodali della Regione nel contesto nazionale e internazionale, che ha validità fino al 31 dicembre 2020;
- successivamente, tramite un "Accordo attuativo per l'approvazione e definizione di specifiche azioni di promozione e sviluppo del sistema delle piattaforme intermodali della Regione Emilia-Romagna "cluster intermodale regionale" a sostegno dell'internazionalizzazione e in ambito formativo per la qualificazione del sistema delle competenze" sottoscritto il 30 luglio 2018, si è dato avvio allo sviluppo di attività del cluster ER.I.C. nell'ambito del sostegno all'

internazionalizzazione del cluster intermodale e della formazione;

- in data 7 novembre 2019 la società Sapir ha aderito al cluster ERIC (PG/2019/0828708), che quindi risulta composto da nove società di diversa tipologia (Enti pubblici non economici, società partecipate da enti pubblici, società private);
- la finalità di ITL è volta allo sviluppo di competenze in materia di pianificazione dei trasporti e della logistica anche in ambito urbano e nel settore dei servizi pubblici in materia di trasporti e non alla crescita sul mercato;
- la Regione ha sottoscritto, in data 4 ottobre 2020, con la Fondazione ITL un Accordo di Cooperazione in attuazione dell'Accordo Quadro di collaborazione ex art. 15 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in base al quale ITL svolge in cooperazione attività di interesse comune e coerenti con gli obiettivi della pianificazione regionale, alcune delle quali sono finalizzate alla qualificazione e allo sviluppo del cluster ER.I.C.;
- il Cluster ha sviluppato diverse attività in ambiti collaborativi condivisi e la Regione ha approvato un nuovo piano di lavoro fino al 2021, condiviso al tavolo del cluster e che tuttavia per la prosecuzione delle attività risulta necessaria la definizione di nuove attività per un arco temporale più ampio, unitamente alla definizione della modalità e degli strumenti per l'attivazione delle attività e per il funzionamento del cluster;

Evidenziato:

- che ITL in particolare, per l'annualità 2020-21 svolgerà le seguenti attività:
 - attività tecnica finalizzata all'analisi delle esigenze di internazionalizzazione del sistema delle piattaforme intermodali della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione di azioni di promozione e sviluppo;
 - valorizzazione del cluster intermodale sul contesto internazionale organizzando delle "Cluster mission" funzionali all'ampliamento di partnership strategiche operative con operatori intermodali ed al rafforzamento delle relazioni istituzionali;
 - supporto alla partecipazione del "Cluster intermodale regionale" agli eventi fieristici, in particolare all'evento fieristico internazionale biennale Transport Logistic edizione 2021 e, se confermato dal piano di lavoro concordato col cluster, edizioni 2023 e 2025, con l'organizzazione di eventi di business matching verso operatori internazionali selezionati;
 - attività in ambito "formativo/competenziale" per l'identificazione delle azioni e iniziative volte a

promuovere e dare avvio alla realizzazione di percorsi formativi per i profili professionali in base alle esigenze rappresentate dai membri del cluster;

- predisposizione di pubblicazioni/booklet informativi da utilizzare in occasione di eventi, convegni, mission;
- aggiornamento e implementazione del sito di ERIC e di ulteriori materiali promozionali del cluster;
- che le attività sopra descritte saranno attuate in parte tramite l'accordo di cooperazione tra Regione Emilia-Romagna e ITL e in parte, come già avvenuto precedentemente, tramite accordi annuali tra ITL e i firmatari del protocollo ad esclusione della Regione.

Considerato che:

- il cluster ERIC è costituito da un Network informale collaborativo composto da società di diversa tipologia (Enti pubblici non economici, società partecipate da enti pubblici, società private, etc.);
- è interesse dei singoli operatori continuare nella reciproca collaborazione e verificare le ulteriori opportunità collaborative che si potrebbero avviare tra gli stessi al fine di rendere maggiormente competitivo il sistema in ottica promozionale e di attrazione di maggiori flussi e nuovi servizi sul territorio, intensificando anche le relazioni con il contesto portuale di Ravenna;
- è intenzione della Regione Emilia-Romagna continuare a sostenere politiche di incentivazione all'utilizzo del trasporto ferroviario merci e di miglioramento dei servizi correlati, funzionali ad un maggior equilibrio modale sul territorio, supportare la qualificazione del sistema delle competenze in ambito regionale, promuovere lo sviluppo di soluzioni di trasporto innovative e sostenibili in grado di modificare lo split modale gomma/ferro, supportare la partecipazione ad iniziative progettuali in ambito nazionale ed internazionale, rendendosi disponibile a valutare anche l'avvio di azioni di carattere istituzionale volte alla promozione del network su specifici contesti/aree di interesse;
- per la prosecuzione delle attività risulta necessaria la definizione di nuove attività per un arco temporale più ampio, unitamente alla definizione della modalità e degli strumenti per l'attivazione delle attività e per il funzionamento del cluster;

Verificata la coincidenza degli obiettivi strategici e di sviluppo con l'interesse di tutte le parti;

Evidenziato che si valuta concordemente che occorra continuare nell'azione di consolidamento del cluster ERIC a

livello nazionale ed internazionale e al contempo aumentare le opportunità per i membri del cluster;

Evidenziato inoltre che la Regione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, CEPIM S.p.A., Dinazzano Po S.p.A., Interporto Bologna S.p.A., Terminal Rubiera S.r.l., LOTRAS S.r.l., Terminali Italia S.r.l., Hupac S.p.A. e Sapir concordano nella necessità ed opportunità di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa per l'individuazione condivisa degli interventi funzionalmente collegati allo sviluppo del cluster intermodale regionale;

Richiamati:

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione dirigenziale n.15349 del 9/9/2020 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare lo Schema di "Protocollo di intesa per la definizione, lo sviluppo e la promozione del cluster ER.I.C. e la collaborazione del sistema delle piattaforme intermodali della Regione Emilia-Romagna nel contesto nazionale e internazionale - attività' 2021-2025" tra Regione Emilia-Romagna, AdSP del Mare Adriatico centro settentrionale, CEPIM S.P.A., DINAZZANO PO S.P.A., INTERPORTO BOLOGNA S.P.A., TERMINAL RUBIERA S.R.L., LOTRAS S.P.A., TERMINALI ITALIA S.R.L. GRUPPO FS , HUPAC S.p.A., SAPIR, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALLEGATO A);
2. di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto che precede provvederà, in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., l'Assessore Mobilità e Trasporti, Turismo e Commercio, che potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione dello stesso;
3. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA DEFINIZIONE, LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL CLUSTER ER.I.C. E LA COLLABORAZIONE DEL SISTEMA DELLE PIATTAFORME INTERMODALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE. ATTIVITA' 2021-2025

TRA

- **Regione Emilia-Romagna** con sede legale in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, CAP 40128, C.F.n. 80062590379, rappresentata da Andrea Corsini in qualità di Assessore Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;
- **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** con sede in Ravenna, via Antico Squero, 31, CAP 48122; P.IVA 00184980274 ivi rappresentata da Daniele Rossi in qualità di Presidente;
- **Cepim SpA** con sede in via Piazza Europa, n 1; città Bianconese di Fontevivo, (PR), CAP 43010; P.IVA 00324710342, rappresentata da in qualità di Amministratore Delegato;
- **Dinazzano Po Spa** con sede legale in Reggio Emilia, piazzale Guglielmo Marconi, 11, CAP 42121; P.IVA 02000240354, rappresentata dal Gino Maioli in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;
- **Interporto Bologna Spa** con sede legale in Bentivoglio (BO), Interporto di Bologna, Palazzina Doganale, CAP 40010, P.IVA 00372790378, rappresentata da Marco Spinedi in qualità di Presidente;
- **Terminal Rubiera Srl** con sede legale in Rubiera via A. Corradini, 14; CAP 42048; P.IVA 01880800352, rappresentata da Nicolini Guido in qualità di Amministratore Delegato;
- **Lotras srl** con sede legale in Foggia – Zona ASI di Incoronata – terminal ferroviario – 71122 Foggia; CAP 71122; P.IVA 02339200715, rappresentata da Armando de Girolamo in qualità di legale rappresentante;
- **Terminali Italia srl Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane** con sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, CAP 00161; P.IVA 06204310962, rappresentata da Giuseppe Acquaro in qualità di Amministratore Delegato e Presidente;
- **Hupac Spa** con sede legale in Busto Arsizio via Dogana 8, CAP 21052, P.IVA 02255510154, rappresentata da Piero Solcà in qualità di Presidente del CdA;
- **Sapir** con sede legale in Ravenna, via G. Antonio Zani 1, CAP 48122, , rappresentata da ----- in qualità di

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia-Romagna nel PRIT 2025 (Piano regionale integrato dei trasporti) si pone come obiettivo il potenziamento della “Piattaforma logistica regionale”, ovvero lo sviluppo del porto di Ravenna e delle piattaforme e dei nodi intermodali regionali, l’incentivazione e l’incremento di

trasporto merci ferroviario, il rafforzamento dei collegamenti con i porti e il miglioramento dei collegamenti di ultimo miglio;

- la Regione Emilia-Romagna Sin dal 2011 è attiva, con il supporto di ITL, nell'individuazione e promozione di iniziative collaborative per il potenziamento e l'internazionalizzazione della filiera regionale del trasporto delle merci via ferrovia;
- ulteriori obiettivi della Regione sono la promozione dell'innovazione tecnologica e organizzativa nel trasporto merci e nella logistica, la promozione di politiche che integrino le aree industriali con i nodi della piattaforma logistica e l'attuazione della Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna focalizzata sul porto di Ravenna (ai sensi della legge 205/2018 commi 61-65);
- nell'ambito delle attività volte al potenziamento della "Piattaforma logistica regionale" la Regione, insieme ai principali nodi regionali, ha definito il Cluster ER.I.C. (Emilia-Romagna Intermodal Cluster) "cluster intermodale regionale" in un Accordo sottoscritto in data 16 marzo 2018 tra la Regione Emilia-Romagna e le piattaforme/nodi intermodali merci regionali (Autorita' di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, Cepim Spa, Dinazzano Po Spa, Interporto Bologna Spa, Terminal Rubiera Srl, Lotras Srl, Terminali Italia Srl, Hupac SpA), finalizzato a dare avvio ad iniziative di qualificazione, sviluppo e promozione del sistema delle Piattaforme intermodali della Regione nel contesto nazionale e internazionale, che ha validità fino al 31 dicembre 2020;
- successivamente, tramite un "Accordo attuativo per l'approvazione e definizione di specifiche azioni di promozione e sviluppo del sistema delle piattaforme intermodali della Regione Emilia-Romagna "cluster intermodale regionale" a sostegno dell'internazionalizzazione e in ambito formativo per la qualificazione del sistema delle competenze" sottoscritto il 30 luglio 2018, si è dato avvio allo sviluppo di attività del cluster ER.I.C. nell'ambito del sostegno all' internazionalizzazione del cluster intermodale e della formazione;
- in data 7 novembre 2019 la società Sapir ha aderito al cluster ERIC (PG/2019/0828708), che quindi risulta composto da nove società di diversa tipologia (Enti pubblici non economici, società partecipate da enti pubblici, società private);
- la Regione ha sottoscritto, in data 4 ottobre 2020, con la Fondazione Istituto Sui Trasporti e la Logistica (ITL), un Accordo di Cooperazione in attuazione dell'Accordo Quadro di collaborazione ex art. 15 legge 241/1990, in base al quale ITL svolge in cooperazione attività di interesse comune e coerenti con gli obiettivi della pianificazione regionale, alcune delle quali sono finalizzate alla qualificazione e allo sviluppo del cluster ER.I.C.;
- il Cluster ha sviluppato diverse attività in ambiti collaborativi condivisi e la Regione ha approvato un nuovo piano di lavoro fino al 2021, condiviso al tavolo del cluster e che tuttavia per la prosecuzione delle attività risulta necessaria la definizione di nuove attività per un arco temporale più ampio, unitamente alla definizione della modalità e degli strumenti per l'attivazione delle attività e per il funzionamento del cluster;
- che ITL in particolare, per l'annualità 2020-21 a svolgerà le seguenti attività:
 - attività tecnica finalizzata all'analisi delle esigenze di internazionalizzazione del sistema delle piattaforme intermodali della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione di azioni di promozione e sviluppo;

- valorizzazione del cluster intermodale sul contesto internazionale organizzando delle “Cluster mission” funzionali all’ampliamento di partnership strategiche operative con operatori intermodali ed al rafforzamento delle relazioni istituzionali;
 - supporto alla partecipazione del “Cluster intermodale regionale” agli eventi fieristici, in particolare all’evento fieristico internazionale biennale Transport Logistic edizione 2021 e, se confermato dal piano di lavoro concordato col cluster, edizioni 2023 e 2025, con l’organizzazione di eventi di business matching verso operatori internazionali selezionati;
 - attività in ambito “formativo/competenziale” per l’identificazione delle azioni e iniziative volte a promuovere e dare avvio alla realizzazione di percorsi formativi per i profili professionali in base alle esigenze rappresentate dai membri del cluster;
 - predisposizione di pubblicazioni/booklet informativi da utilizzare in occasione di eventi, convegni, mission;
 - aggiornamento e implementazione del sito di ERIC e di ulteriori materiali promozionali del cluster;
- che le attività sopra descritte saranno attuate in parte tramite l’accordo di cooperazione tra Regione Emilia-Romagna e ITL e in parte, come già avvenuto precedentemente, tramite accordi annuali tra ITL e i firmatari del protocollo ad esclusione della Regione.

Premesso inoltre che:

- è interesse dei singoli operatori continuare nella reciproca collaborazione e verificare le ulteriori opportunità collaborative che si potrebbero avviare tra gli stessi al fine di rendere maggiormente competitivo il sistema in ottica promozionale e di attrazione di maggiori flussi e nuovi servizi sul territorio, intensificando anche le relazioni con il contesto portuale di Ravenna;
- è l’intenzione della Regione Emilia-Romagna continuare a sostenere politiche di incentivazione all’utilizzo del trasporto ferroviario merci e di miglioramento dei servizi correlati, funzionali ad un maggior equilibrio modale sul territorio, supportare la qualificazione del sistema delle competenze in ambito regionale, promuovere lo sviluppo di soluzioni di trasporto innovative e sostenibili in grado di modificare lo split modale gomma/ferro, supportare la partecipazione ad iniziative progettuali in ambito nazionale ed internazionale, rendendosi disponibile a valutare anche l’avvio di azioni di carattere istituzionale volte alla promozione del network su specifici contesti/aree di interesse;
- è verificata la coincidenza degli obiettivi strategici e di sviluppo con l’interesse di tutte le parti e si valuta concordemente che occorra continuare nell’azione di consolidamento del cluster ERIC a livello nazionale ed internazionale e al contempo aumentare le opportunità per i membri del cluster;

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa

Art. 2 –Definizione del Cluster ER.I.C.

Al cluster ER.I.C. aderiscono, oltre alla Regione Emilia-Romagna, i gestori di terminal intermodali regionali pubblici e privati riconosciuti dalla pianificazione regionale.

Fanno parte del cluster ER.I.C.:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale
Cepim SpA
Dinazzano Po Spa
Hupac SpA
Interporto Bologna Spa Per
Lotras Srl
Regione Emilia-Romagna
Sapir
Terminali Italia Srl
Terminal Rubiera Srl

Art. 3 – Obiettivi e finalità

Obiettivo del presente Protocollo d’Intesa è attivare, in maniera stabile e continuativa, iniziative di qualificazione, sviluppo e promozione del “cluster intermodale regionale”. A tal fine vengono indentificate le specifiche aree tematiche di collaborazione tra le parti:

- a) formazione e sviluppo di competenze;
- b) promozione e sviluppo delle relazioni internazionali;
- c) promozione e sviluppo delle relazioni nazionali;
- d) promozione di iniziative di sensibilizzazione nei confronti del sistema industriale regionale
- e) aspetti strategico/operativi e infrastrutturali per il miglioramento del sistema dei servizi e del livello di accessibilità del territorio;
- f) innovazione tecnologica, energetica e/o della sostenibilità ambientale;
- g) sicurezza della circolazione ferroviaria e aspetti normativi/regolamentativi nazionali ed europei;
- h) ricerca ed evoluzione degli scenari competitivi globali che influiscono sul trasporto merci e la logistica;
- i) ampliamento dei servizi di mercato nazionali ed europei dei membri del cluster.

Art. 4 – Modalità di attuazione

Le finalità indicate all’art. 3 possono essere perseguite tramite le seguenti modalità:

- a) definizione concordata di piani di lavoro biennali;
- b) sottoscrizione di successivi Accordi attuativi specifici tra i soggetti del cluster, sottoscrittori del presente Protocollo;
- c) partecipazione concordata a progetti e/o iniziative a livello nazionale ed internazionale sugli ambiti collaborativi di reciproco interesse;
- d) valutazione della possibilità di attivare iniziative commerciali di tipo imprenditoriale tra più aziende del cluster ER.I.C.;
- e) ulteriori altre eventuali modalità.

La modalità specifiche per l'attuazione delle iniziative commerciali di carattere imprenditoriale, di cui alla lettera d), potrà essere congiuntamente definita successivamente alla firma del presente protocollo. A tal fine, le imprese potranno valutare lo strumento giuridico più idoneo di cui dotarsi (es. contratto di rete) per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Le finalità indicate all'art. 3 potranno essere attuate tra l'altro mediante i seguenti specifici modi:

- 1) partecipazione a progetti e/o missioni a livello nazionale ed internazionale sugli ambiti collaborativi di reciproco interesse;
- 2) realizzazione di iniziative, eventi, convegni finalizzati alla promozione del cluster e all'approfondimento delle tematiche di settore anche attraverso la creazione di contenuti a scopo divulgativo per la diffusione di una cultura logistica;
- 3) supporto alla realizzazione di iniziative commerciali di tipo imprenditoriale;
- 4) realizzazione di corsi formativi/aggiornamento del personale in organico;
- 5) realizzazione di corsi formativi per il reperimento di nuove professionalità al fine di qualificare il sistema delle competenze in ambito logistico, trasportistico e intermodale;
- 6) eventuali altre modalità specifiche.

La modalità di attuazione di cui ai punti 1,2,4 e 5 avvengono con la partecipazione di tutti i soggetti del cluster, sottoscrittori del presente Protocollo.

A tal fine vengono inoltre confermate le iniziative già approvate nell'Accordo avente ad oggetto "Approvazione Accordo Attuativo di Cooperazione tra Regione Emilia Romagna e Fondazione Istituto Sui Trasporti e la Logistica (ITL)" approvato con determinazione n. 17369 del 9/10/2020 e sottoscritto tra le parti in data 14 ottobre 2020.

Art.5 – Impegni della Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna si impegna in particolare a:

- svolgere azioni di monitoraggio relativamente alle infrastrutture e alla loro realizzazione;
- definire e finanziare meccanismi di incentivazione a favore della logistica e dell'intermodalità;
- presentare all'Unione Europea (UE) proposte di revisione delle reti TEN-T finalizzate allo sviluppo del cluster;
- portare avanti iniziative di carattere istituzionale a favore del Cluster sui programmi di finanziamento UE e sulla programmazione nazionale;
- promuovere lo sviluppo della Zona Logistica Semplificata;
- presentare e supportare eventuali candidature a favore del cluster sui programmi UE;
- effettuare monitoraggio e presidio di carattere istituzionale relativamente alle variazioni legislative di settore;
- prevedere annualmente risorse per l'Accordo di collaborazione con ITL, richiamato in premessa, al fine di poter sviluppare le iniziative individuate a favore del cluster.

Art.6 – Impegni degli altri sottoscrittori

Le parti si impegnano in particolare, ciascuno per quanto di propria competenza, a:

- collaborare reciprocamente per giungere all'attuazione dei progetti e/o iniziative a livello nazionale ed internazionale per la realizzazione degli obiettivi progettuali indicati all'art.3 del presente Protocollo;
- progettare congiuntamente azioni e attività dirette inerenti le aree tematiche indicate all'art. 3, nonché a realizzare le stesse attraverso la stipula degli ulteriori Accordi e iniziative;
- svolgere attività specifiche e coordinate per favorire la cooperazione e lo sviluppo del cluster ER.I.C.;
- collaborare alle attività di ricerca fornendo altresì in modo sistematico i dati necessari ai fini del monitoraggio costante di indicatori essenziali condivisi;
- declinare e sottoscrivere le attività da avviare nelle annualità successive al 2021 entro il 31/12 di ciascun anno;
- partecipare ad eventuali ulteriori iniziative progettuali, di carattere nazionale ed internazionale, ritenute di comune interesse;
- promuovere attività di ricerca e sviluppo, ritenute di comune interesse, a supporto del cluster;
- partecipare attivamente e con continuità alle riunioni e alle attività del cluster;
- supportare le attività di comunicazione congiunta del cluster;
- supportare la Regione Emilia-Romagna nelle azioni di monitoraggio infrastrutturale, definizione di meccanismi di incentivazione, proposta di revisione reti TEN-T o altre iniziative di carattere istituzionale a favore del Cluster sui programmi UE;
- collaborare alla realizzazione delle iniziative già individuate, nell' Accordo Attuativo di Cooperazione tra Regione Emilia-Romagna e Fondazione Istituto Sui Trasporti e la Logistica (ITL)" approvato con determinazione n. 17369 del 9/10/2020 e sottoscritto tra le parti in data 14 ottobre 2020 ai seguenti specifici punti dell'Accordo:

- 1.1. Attività di ricerca finalizzata al rafforzamento di ER.I.C. ed al lancio dell'iniziativa "Alleanza regionale per lo sviluppo del trasporto delle merci via ferrovia".
- 1.2. Costruzione e lancio di una "Alleanza regionale per lo sviluppo del trasporto delle merci via ferrovia".
- 1.3. Attività di comunicazione e disseminazione dei risultati delle attività ai punti 1.1 e 1.2 attraverso l'organizzazione di un convegno pubblico per il lancio dell'iniziativa "Alleanza regionale per lo sviluppo del trasporto delle merci via ferrovia".
- 1.4. Partecipazione al gruppo di lavoro funzionale all'organizzazione di una missione internazionale del Cluster ER.I.C.
- 1.5. Partecipazione al gruppo di lavoro funzionale all'organizzazione di una missione in Italia del Cluster ER.I.C.
- 1.6. Supporto alla progettazione dello stand e alla pianificazione delle attività afferenti alla partecipazione del Cluster ER.I.C. alla fiera biennale di Monaco, edizione 2021.
- 2.1 Ricostruzione dei collegamenti intermodali continentali e retroportuali operati dai nodi della 'Gronda Nord' e simulazione rispetto all'allargamento della catchment area del cluster ER.I.C. a fronte dell'attivazione/potenziamento di servizi ferroviari su destinazioni target.
- 2.2 Supporto all'allestimento dello stand e affiancamento alla Regione ed ai membri del Cluster ER.I.C. in occasione della partecipazione alla fiera biennale di Monaco, edizione 2021.
- 2.3 Selezione e approfondimento in merito alle tematiche orizzontali aggiuntive attivabili nel Cluster ER.I.C. quali l'up-grade tecnologico dei nodi e la raccolta di big data funzionali alla mappatura dei flussi di traffico a supporto delle scelte strategiche. Definizione di un action plan volto a valorizzare le potenziali sinergie emerse per gli ambiti selezionati.
- 2.4 Monitoraggio dei finanziamenti europei a supporto del potenziamento del trasporto intermodale e dello sviluppo del sistema dei nodi logistici nella Regione Emilia-Romagna.
- 3.2 Approfondimento in merito alle competenze ed esperienze in materia di logistica e intermodalità presenti nei Cluster della Regione Emilia-Romagna.

Art. 7 – Adesione di nuovi soggetti

Le parti, qualora si manifestasse l'opportunità, in presenza di coincidenza di obiettivi e interessi comuni, si riservano di valutare concordemente tra loro l'adesione da parte di eventuali nuovi soggetti al presente Protocollo nonché ai successivi Accordi attuativi.

Art. 8 – Modalità operative di funzionamento

Le riunioni del Cluster ER.I.C. si terranno almeno con cadenza trimestrale. Saranno inoltre convocate riunioni quando sia necessario condividere o aggiornare attività e progetti.

Per l'attuazione delle finalità stabilite nell'art. 3 potranno essere costituiti tra le parti appositi Gruppi di Lavoro che avranno il compito di individuare tutte le iniziative necessarie per il pieno raggiungimento delle finalità previste dal presente Protocollo nonché degli obiettivi contenuti nei successivi Accordi attuativi.

Ciascuna delle parti identificherà il Referente responsabile, con autonomia decisionale che prenderà parte ai singoli Gruppi di lavoro in considerazione degli specifici ambiti tecnici di approfondimento

Il Cluster definirà un regolamento interno per la definizione del processo decisionale, delle modalità di accettazione/permanenza dei membri, di eventuali ruoli di rappresentanza e di quant'altro ritenuto necessario.

Art. 9 – Oneri finanziari

La collaborazione al presente Progetto non comporta alcun onere finanziario diretto a carico delle parti.

Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi attuativi o nelle singole attività di cui all'articolo 4, che individueranno le strutture organizzative di ciascuna Parte alle quali detti oneri saranno imputati.

Art. 10 – Tempi e validità

Il presente Protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata sino al 31 dicembre 2025.

Art. 11- Registrazione e imposta di bollo

Il presente Protocollo, sottoscritto con modalità elettronica mediante apposizione di firme digitali, è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n.642, così come disposto dalla Risoluzione n. 86/E del 13 marzo 2002 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso.

All'assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà avvenire con modalità telematica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 17 giugno 2014, provvederanno i soggetti privati sottoscrittori del presente protocollo.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131, con onere a carico della Parte che vi ricorre.

Art. 12- Trattamento dati personali

Le Parti, ciascuna per quanto di propria spettanza e sotto la rispettiva e personale responsabilità, consapevoli della rilevanza penale dei relativi comportamenti, dichiarano:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della sottoscrizione del presente protocollo saranno impiegati ai fini degli adempimenti scaturenti dal presente atto;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

I comparenti consentono il trattamento dei loro dati personali, ai sensi e per gli effetti del regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 101/2018, per lo svolgimento delle attività connesse al presente protocollo; gli stessi dati, quindi, potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, lì

- Per Regione Emilia-Romagna _____
- Per Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale _____
- Per Dinazzano Po Spa _____
- Per Cepim SpA_ Per Dinazzano Po Spa _____
- Per Interporto Bologna Spa _____
- Per Terminal Rubiera Srl _____
- Per Lotras Srl _____
- Per Terminali Italia Srl _____
- Per Hupac Spa _____
- Per Sapir _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alfeo Brognara, Responsabile del SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2072

IN FEDE

Alfeo Brognara

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2072

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1934 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi